

ALLEGATO F

PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 15 DEL 16/06/2020

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Casa Laner”
Folgaria

BILANCIO DI ESERCIZIO
al 31 dicembre 2019

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Folgaria, 16 giugno 2020

IL PRESIDENTE

- f.to Davide Palmerini –

IL DIRETTORE

-f.to dott. Giovanni Bertoldi –

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA CASA LANER - FOLGARIA

**RELAZIONE DEL REVISORE
al Bilancio al 31/12/2019**Premessa

Sono stato nominato Revisore Unico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa Laner" di Folgaria (d'ora in poi A.P.S.P. Casa Laner) con delibera n. 17 del 21 aprile 2017, conformemente a quanto stabilito nell'art. 17 dello Statuto.

Nel corso dell'esercizio ho svolto l'attività di vigilanza, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Azienda, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione acquisita.

Ho esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Sulla base di tale esame posso confermare che gli amministratori, nella relazione del bilancio, si sono attenuti ai principi espressi dall'art. 40 della L.R. n. 7 d.d. 21 settembre 2005 e ss.mm. "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche ai servizi alla persona" e degli artt. 10, 11 e 12 del D.P.Reg. n. 4/L. d.d. 13 aprile 2006 e ss.mm. "Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della Legge regionale 21 settembre 2005, n. 7" e ss.mm.. La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017.

Lo Stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 1.243,06 e si riassume nei seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2019
Attivo	20.473.486,57
Passivo	1.116.531,57
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	19.355.711,94
Risultato d'esercizio	1.243,06

Il Conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2019
Valore della produzione	3.277.188,87
Costi della produzione	3.271.227,57
Differenza tra valore e costi della produzione	5.961,30
Proventi e oneri finanziari	1.007,76
Risultato prima delle imposte	6.959,06
Imposte sul reddito	-5.726,00
Risultato d'esercizio	1.243,06

Relazione

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della A.P.S.P. Casa Laner costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il bilancio mostra un utile di euro 1.243 ed un patrimonio netto di euro 19.356.955.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.P.S.P. Casa Laner al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Emergenza coronavirus" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, in relazione all'epidemia di Covid-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio valutando sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019.

Richiamo d'informativa

A titolo di richiamo d'informativa si segnala che nella nota integrativa viene evidenziato che i beni immobili realizzati o acquistati prima del 01.09.2008 sono

contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 e dal D.P. Regionale n. 12/L del 16.12.2008 il quale prevede che "i beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro il secondo anno successivo all'iscrizione nel registro di cui all'articolo 18 a conclusione del processo di trasformazione o fusione di una o più istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza i Comuni o altri enti pubblici trasferiscono all'Azienda a qualsiasi titolo, possono non essere ammortizzati e devono essere contabilizzati nello stato patrimoniale" secondo criteri stabiliti dal D.P. Regionale stesso.

Gli Amministratori nel rispetto di tale normativa hanno scelto di non ammortizzare i beni immobili di cui sopra.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della azienda;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Filippi Nicola

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE

Gli amministratori della A.P.S.P. Casa Laner sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.P.S.P. Casa Laner al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.P.S.P. Casa Laner al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.P.S.P. Casa Laner al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Rispetto direttive P.A.T.

Come riportato nel paragrafo finale della Relazione sull'andamento della gestione l'Azienda ha rispettato le "Direttive triennali 2017-2019 per il conseguimento degli obblighi previsti dall'art. 79 dello Statuto e per la razionalizzazione e qualificazione della spesa" previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2537 del 29/12/2016 modificata con deliberazione n. 215 del 10/02/2017.

Albiano, 16 giugno 2020

Nicola dott. Filippi



